



Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Via Cornelio Sisenna 53 - 00169 Roma
www.torrespaccata.org
cdq@torrespaccata.org

Roma 16 settembre 2015

Al Dott. Marco Scipioni, Presidente del VI Municipio
marco.scipioni@comune.roma.it
A Daniele Di Bella, Assessore al Patrimonio del VI Municipio
d.bella79@gmail.com
Ai membri della Commissione Patrimonio del VI Municipio
ld.mun06@comune.roma.it
Al Dott. Vitaliano Taccioli, Direttore del VI Municipio
vitaliano.taccioli@comune.roma.it
All' Arch. Caterina Ferraro Pelle, UOT del VI Municipio
caterina.ferraropelle@comune.roma.it

e, p. c.

D.ssa Alessandra Cattoi, Assessore Patrimonio del Comune di Roma
alessandra.cattoi@comune.roma.it
Dr. Alfonso Sabella, Assessore Legalità, trasparenza, contratti del Comune di Roma
assessorato.legalita@comune.roma.it
Dr. Maurizio Pucci, Assessore Lavori pubblici, infrastrutture, manutenzione urbana e decoro, periferie del Comune di Roma
assessorato.lavoripubblici@comune.roma.it
Ai Membri delle Commissioni Comunali Patrimonio, Trasparenza e Lavori Pubblici
ccp.patrimonio@comune.roma.it
commissione.trasparenza@comune.roma.it
ccp.lavoripubblici@comune.roma.it

Oggetto: Richiesta di locali per l'attività del Comitato di Quartiere di Torre Spaccata e contestuale verifica della titolarità da parte dell'Associazione ANPANA di detenere, in via esclusiva, i locali siti all'interno del mercato di Viale dei Romanisti/Via Cornelio Sisenna.

Egregio Presidente,

presso il mercato di viale dei Romanisti/Via Cornelio Sisenna a Torre Spaccata sono presenti alcuni locali di proprietà comunale, utilizzati attualmente dall'Associazione ANPANA alla quale il nostro Comitato di Quartiere si è rivolto per valutare l'opportunità di uno spazio in cui poter realizzare le proprie attività sul territorio; la struttura infatti si presenta idonea, secondo la nostra valutazione, a soddisfare le esigenze comuni.

Abbiamo inoltrato alla suddetta Associazione la nostra richiesta, evidenziando anche la disponibilità a sviluppare iniziative comuni, costituendo un punto di riferimento per i cittadini di Torre Spaccata.

A seguito di tale richiesta e di contatti informali, siamo stati ricevuti dal vicepresidente dell'Associazione il quale ci ha dato una disponibilità limitata negandoci comunque la possibilità di

disporre delle chiavi dei locali - per un accesso autonomo da parte del nostro Comitato - in quanto presenti in quella sede non meglio precisati dati sensibili.

Abbiamo fatto presente che, non potendo avere piena libertà di accesso ai locali, la nostra attività avrebbe ricevuto un grosso limite perché, al di là della programmazione settimanale delle nostre riunioni, avremmo dovuto chiedere a loro la possibilità ad aprirci la sede, ogni qualvolta avremmo avuto necessità di ospitare i cittadini o i rappresentanti delle istituzioni, per momenti di studio e ricerca, in occasioni particolari.

Fermo restando le nostre perplessità sulle risposte forniteci e sull'evidente diniego da parte del responsabile dell'Associazione, Le chiediamo di verificare:

- se i locali attualmente occupati dalla Associazione ANPANA, sono dalla medesima utilizzati sulla base di un regolare contratto d'uso sottoscritto con l'attuale l'amministrazione Comunale o Municipale;
- se tale rapporto si intende rinnovato automaticamente di anno in anno, in quanto ci risultano assegnati dalla precedente amministrazione del VI Municipio;
- se il loro utilizzo da parte di ANPANA sia in forma esclusiva;
- se i suddetti locali, sono invece nella libera disponibilità del Municipio.

Del problema era stato interessato l'assessore Valter Mastrangeli che ci risulta abbia avuto un incontro con il vicepresidente della sopracitata Associazione.

Purtroppo, ad oggi, il nostro Comitato di Quartiere non ha avuto risposte alle lettere inoltrate sin dallo scorso mese di aprile, tantomeno ci risultano avviate le procedure per verificare la legittimità da parte dell'ANPANA a detenere in maniera esclusiva il suddetto spazio.

Riteniamo che le "rigidità" espresse dall'ANPANA, possano essere superate solo con un intervento dell'Amministrazione, tendente a soddisfare le legittime esigenze dei cittadini del quartiere che, crediamo, abbiano il diritto di usufruire di locali di proprietà pubblica dove riunirsi, al pari della sopracitata Associazione che comunque, ci risulta, non ha mai posto in essere attività a servizio del territorio.

Con la presente si chiede quindi la possibilità di usufruire dei locali in questione, anche condividendone gli spazi con altri soggetti che l'Amministrazione intenderà individuare. Fermo restando la possibilità di avere libero accesso alla sede nelle modalità da noi ritenute necessarie.

Se comunque l'Amministrazione comunale fosse in possesso di locali disponibili nel nostro quartiere, idonei alla nostra attività, saremo felici di prendere in considerazione l'offerta.

Auspiciamo una celere e positiva soluzione della questione posta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Comitato di Quartiere Torre Spaccata
Il Presidente
Daniele Eleuteri